



Max Ionata

DIECI

Via Veneto Jazz VVJ070

Durata: 52'26"

Qual è, secondo voi, il numero perfetto? C'è chi risponderebbe il tre, chi il quattro, altri come Max Ionata probabilmente direbbero il dieci. Ed è proprio *Dieci* il titolo dell'ultimo progetto registrato per l'etichetta Via Veneto Jazz da questo sax tenore così acclamato dalla critica e dal pubblico internazionale. *Dieci* come gli anni di una carriera ormai consolidata, *dieci* come un punto di arrivo, ma anche come un punto di partenza verso la consacrazione. Un album alla cui registrazione hanno partecipato l'inseparabile Nicola Angelucci (batteria), Luca Mannutza (piano), Nicola Muresu (contrabbasso) e come special guest Fabrizio Bossò. Quest'ultimo certamente un valore aggiunto in un lavoro in cui il jazz più classico, quello dai chiari accenti hard bop, risulta come protagonista assoluto. Non che le contaminazioni siano da condannare, ma quando un lavoro è perfetto nella sua essenza, quando non c'è bisogno di sporcare le melodie con nuove sonorità, e soprattutto quando fraseggio e interplay creano il giusto equilibrio fra melodia e improvvisazione, non possiamo fare altro che segnalarlo. In più c'è da dire che il timbro del sassofono di Max Ionata ha un colore inconfondibile, e lo si potrebbe distinguere in mezzo a tanti altri strumenti, grazie a quel suono così profondo, così potente, così nitido. Una lode particolare va anche a Luca Mannutza, pianista decisamente virtuoso, che, senza togliere nulla agli altri musicisti, si dimostra ancora una volta uno degli arrangiatori migliori sulla nostra scena. Insomma, un disco da ascoltare, che dimostra l'abilità, la consapevolezza, il talento di un Max Ionata ormai maturo che, oltre alla musica, sa anche scegliere le persone giuste per realizzare ciò che ha in mente.

Carlo Cammarella

qualità artistico 5

qualità tecnica 4,5